

Al Sindaco di Mosciano Sant'Angelo
GIULIANO GALIFFI
All'Assessore alle politiche giovanili e pubblica istruzione
PIERA DI MASSIMANTONIO

**OGGETTO: PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO SULLE POLITICHE GIOVANILI
"FERMENTI IN COMUNE" PROMOSSO DA ANCI.**

Gent.mo Sindaco e gent.ma Assessore,

con la presente, a nome dell'associazione giovanile "#DoIT", sottopongo alla vostra attenzione la nostra proposta di partecipare in partenariato al bando "FERMENTI IN COMUNE" promosso dall'ANCI e in scadenza il 29 febbraio p.v.

L'avviso pubblico è rivolto al protagonismo giovanile per il rilancio dei territori a seguito dell'emergenza COVID ed è promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della presidenza del Consiglio dei ministri e l'Anci. L'obiettivo primario è supportare l'avvio – o il rafforzamento – di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le sfide sociali ritenute prioritarie per le proprie comunità: la progettualità giovanile è un fattore determinante per contribuire all'innovazione e allo sviluppo locale.

E' nostra intenzione, pertanto, proporre al Comune di Mosciano Sant'Angelo un'idea progettuale da candidare denominata "M.I.A. - #MoscianoInAction" che sia volta a dare nuova vita allo spazio destinato all'ex centro "Le Officine dell'Esperienza", generando così un processo virtuoso di rilancio del territorio e delle opportunità per noi giovani moscianesi. La nostra idea tra spunto dalla ricognizione dei bisogni sociali della nostra generazione e ha l'obiettivo di promuovere azioni di sviluppo attraverso il coinvolgimento diretto dei nostri coetanei.

Considerando il periodo storico che stiamo vivendo abbiamo sentito forte il bisogno di impegnarci in prima linea lavorando alla stesura di un'ipotesi progettuale che sia in grado di mettere al centro i bisogni di noi giovani. A tal fine alleghiamo un abstract della nostra idea con l'auspicio che possa essere accolta la nostra volontà di mettere in campo azioni positive per la collettività moscianese.

Rimanendo a disposizione per ogni utile chiarimento, a nome dell'associazione culturale giovanile #DoIT porgo i nostri più cordiali saluti.

LUDOVICA SACCHINI
Presidente associazione culturale #DoIT



E
COMUNE DI MOSCIANO SANT' ANGELO
Protocollo generale
Protocollo N.0001757/2021 del 27/01/2021

L'idea nasce da un gruppo di giovani volenterosi di adoperarsi per il proprio paese e si inserisce in un territorio in cui manca un centro giovanile che funga da fulcro delle relazioni sociali.

Il Covid-19, negando la possibilità di spostamento in luoghi "più attraenti", ha reso ancora più palese tale bisogno e ci ha indotto a proporre la riscoperta di un Centro Giovanile mai utilizzato, spingendoci a stimolare la rivalorizzazione innovativa dello stesso.

CONTESTO

Mosciano Sant'Angelo è un piccolo comune della Provincia di Teramo, sito nella Regione Abruzzo che al 2020 conta 9.199 abitanti con un'età media di 45 anni. Rappresenta il terzo comune (dopo Roseto e Giulianova) per presenza di giovani di età 16-35. Nel Comune, nonostante ci siano molti giovani, vi è una limitata presenza di associazioni e servizi che possano arricchire il loro tempo libero e favorire così una generale condizione di benessere. Alcune delle realtà esistenti, fanno fatica ad emergere a causa della difficoltà nel reperire fondi per la realizzazione di idee progettuali.

Infatti, il Comune dispone di un'area attrezzata, ubicata all'interno di una scuola primaria, con sala prove e di registrazione, impianti tecnici, palestra e spazi per lo svolgimento di numerose attività, inutilizzata e che si intende ripotenziare.

Le conseguenze della Pandemia, inoltre, rendono i giovani stessi uno dei principali gruppi sociali a rischio di esclusione (quasi 1 giovane su 2 è senza lavoro). L'IOL parla di "Lockdown generation" per indicare la generazione di giovani figlia delle conseguenze catastrofiche del COVID-19 causate da molteplici shock tra cui l'interruzione dei percorsi di istruzione e formazione, diminuzione del reddito e maggiori difficoltà a trovare un lavoro.

Risulta necessario un cambio di prospettiva nel lavoro con i giovani, che devono essere considerati una risorsa per il presente e non solo per il futuro. Con ciò si riconosce il ruolo attivo che i giovani possono avere non solo nel processo di definizione delle politiche a loro dedicate, ma come attuatori.

AMBITO DI INTERVENTO PROPOSTO

Inclusione e partecipazione

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere, l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani moscianesi di età compresa tra i 16 ed i 35 anni, nel tessuto economico-sociale e nel processo decisionale delle politiche a loro rivolte.

OBIETTIVI SPECIFICI

Facilitare l'accesso alle informazioni sulle opportunità e sulle iniziative locali, nazionali e dell'Unione Europea
Sperimentare un modello di Networking tra Ente, associazioni e gruppi informali di giovani, scuole, servizi sociali e CPI mediante la sottoscrizione del Patto #MoscianoInAction

Aumentare partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e politica del paese, promuovendo il dialogo e attività/eventi multidisciplinari

BENEFICIARI

Diretti: Giovani residenti nel comune di Mosciano di età compresa tra i 16 e 35 anni

Indiretti: Famiglie e comunità locale

INTERVENTO

Con #MoscianoInAction si intende rivalorizzare il Centro Giovanile mediante l'apertura di uno sportello informativo che diventi punto di riferimento per i giovani e, conseguentemente, per le loro famiglie.

Considerando i profili formativi e lavorativi dei giovani dell'associazione, il Centro diventerà fulcro per la realizzazione e lo sviluppo di iniziative ed attività di carattere artistico-culturale-sociale-politico, al fine di favorire la partecipazione e l'intercettazione di tutti i giovani del Paese.